



TEATRO DELLE PALME L'attore, con Lelia Mangano, è il protagonista di "Non è vero ma ci credo" di Peppino De Filippo

Lo Monaco tra risate e riflessioni

DI MIMMO SICA

NAPOLI. Fa ridere, ma anche riflettere "Non è vero ma ci credo", di Peppino De Filippo, andata in scena, in prima, al teatro Delle Palme per la regia di Michele Mirabella, con Sebastiano Lo Monaco (nella foto) e Lelia Mangano De Filippo. La commedia, che è sicuramente il capolavoro comico di Peppino, fu rappresentata per la prima volta nel 1942 e dieci anni dopo Sergio Grieco ne fece un film. Il commendatore Gervasio Savastano è tormentato dalla superstizione; i suoi affari non vanno bene e lui ritiene che la colpa sia di un suo impiegato, Belisario Malvurio, cui attribuisce un influsso malefico. Anche in famiglia ci sono problemi: sua figlia Rosina si è innamorata di un giovane impiegato, che il commendatore ritiene non all'altezza della ragazza.

All'improvviso, però, la fortuna sembra ricordarsi del commendatore Savastano; in azienda arriva un giovane, Alberto Sammaria, gobbo, e con il suo arrivo inizia il gioco comico della farsa. Mirabella ha trasportato la storia alla fine degli anni '50, inizi '60, come testimoniano un televisore che trasmette "Carosello" e un twist cantato da un giovanissimo Peppino di Capri.

Con un salto, poi, scavalca a piè pari il secolo scorso facendo minacciare a Savastano licenziamanti in massa nella sua fabbrica "alla Marchionne". Battuta lasciata cadere lì, praticamente nell'indifferenza del pubblico, ed evitabile. Il tema della pièce sono gli apotropici (il cuscino con ricamato un ferro di cavallo, il corno di corallo, la gobba su cui strofinarsi), i gatti neri da eliminare, il venerdì da cancellare dal calendario ("ieri era giovedì e domani è sabato"), così come i numeri 13, 17 e 47, le "danze" e i gesti scaramantici e propiziatori che affollano il mondo di Savastano, un ipocondriaco di superstizione, come lo ha definito il regista. Lo Monaco, il primo attore non na-



poletano ad interpretare il Commendatore, con la sua souplesse ha vinto, anche se di misura, la non facile sfida di calarsi in un ruolo comico al quale lui non è sicuramente abituato. Certamente siamo ben lontani da Peppino che costruì su di sé il personaggio rendendolo con la sua "maschera" unico e inimitabile. Questo non deve, però, impedire di apprezzare con oggettività l'interpretazione tecnicamente valida dell'attore siciliano che con la sua verve e la gestualità napoletaneggiante ha suscitato, anche se a tratti, ilarità nel pubblico. Abbiamo affermato che la messa in

scena di Mirabella induce anche a riflettere. È inimmaginabile, infatti, che nessuno, soprattutto nel pubblico partenopeo, non si sia sentito o si senta un poco supertizioso e come finisce per condizionare in tutto o in parte la sua quotidianità. Nel finale, quindi, una morale tanto ovvia quanto non sempre accettata: ciascuno è artefice del proprio destino. Non è la fortuna o la sfortuna, peraltro entrambe cieche, a muovere le fila del "pupo", ma ciascuno di noi. Un'annotazione conclusiva: non condividiamo il pensiero di Lo Monaco che ritiene che De Filippo si sia ispirato a "Il malato immaginario" di Molière. Peppino si limita a rendere comico il suo personaggio senza fargli mai assumere una dimensione tragica come accade, inve-

ce, per il drammaturgo francese. Sicuramente il pentimento finale di Lo Monaco-Savastano, prodromico del lieto fine, sembra riecheggiare quella cifra stilistica, mentre Peppino, anche in quella circostanza, usò il linguaggio ironico che coerentemente fece chiudere, senza soluzione di continuità, in leggerezza una storia scritta solo per fare ridere. Brava Lelia Mangano De Filippo, applaudita particolarmente quando difende i sentimenti della figlia nei confronti del marito che, per i suoi "tic", vuole darla in sposa al cifoscioso Alberto Sammaria. Altrettanto lo sono Maria Laura Caselli (la figlia Rosina), Antonio De Rosa (Antonio Sammaria), Alfonso Liguori (avvocato Donati), Vincenzo Borrino (ragioniere Spirito), Margherita Coppola (Mazzarella, la dattilografa), Carmine Borrino (Belisario Malvurio), Luana Pantaleo (Tina, la cameriera), Salvatore Felaco (Muscicchio), Sabrina Solimando (invitata), Matteo Bianco (invitato). Le scene e i costumi sono di Alida Cappellini e Giovanni Licheri. Le luci di Luigi Ascione.

DOMANI IL CONCERTO Il Quartetto Gagliano a Palazzo Zevallos

NAPOLI. nella splendida cornice di Gallerie d'Italia-Palazzo Zevallos Stigliano, domani alle ore 11.30, con un concerto del Quartetto Gagliano prosegue il ciclo "Musica per gli ultimi giorni dell'umanità" dedicato a ricordare il centenario dello scoppio della Prima Guerra Mondiale attraverso una serie di parallelismi tra musica e letteratura. Ad accompagnare le note di Bruckner, Webern e Richard Strauss brani tratti da "Confessioni di un borghese" di Sándor Márai saranno letti da Raffaele Aiusiello. Questo concerto si tiene in una data davvero densa di drammatici significati storici: il 9 novembre 1918 l'abdicazione del Kaiser Guglielmo II segnò la fine dell'Impero tedesco; la stessa data del 1938 vide la tristemente famosa Notte dei Cristalli; ancora nel 1989 coincide con la caduta del Muro di Berlino.

DA STASERA ALLA GALLERIA TOLEDO "IL MERCANTE DI VENEZIA"

Un duro conflitto tra amore ed amicizia

NAPOLI. Da stasera e fino a domenica 16 sarà in scena allo Stabile di Innovazione, Galleria Toledo, l'opera di William Shakespeare "Il mercante di Venezia" (nella foto la locandina), nell'attentissimo adattamento e regia di Laura Angiulli. Con Giovanni Battaglia, Gianluca d'Agostino, Michele Danubio, Alessandra D'Elia, Maria Grazia Di Maria, Stefano Jotti, Antonio Marfella, Fabiana Spinosa, Chiara Vitello. La trama dell'opera riprende quella di una piovella trentesca di Ser Giovanni Fiorentino, detto "Il Giannetto", tratta dalla raccolta "Il pecorone" che Shakespeare ebbe modo di cono-

scere nella traduzione di William Painter. La trama in breve: Venezia 1596. Bassanio volendo conquistare la bella Porzia, chiede un prestito all'amico Antonio, ricco mercante veneziano, che a sua volta si rivolge a Shylock, un usuraio ebreo, il quale impone nel contratto la clausola che se non sarà pagato il debito entro tre mesi dovrà prendere una libbra di carne dal corpo di Antonio. Scaduto il termine, Antonio non riesce a pagare il debito e Shylock pretende il rispetto del contratto. Porzia, travestita da avvocato, abilmente riesce a far condannare Shylock. L'uscita di scena dell'ebreo segna così l'inizio della

moderna, proteiforme legalità. Shylock, sconfitto e solo, in silenzio torna alla sua condizione di "ibril", colui che vive al di là del fiume, "l'Altro" in tutte le sue accezioni: lo straniero. «"Il mercante" è costruzione complessa - commenta l'Angiulli - che sembra sfuggire a una precisa definizione di genere. La mia è una lettura molto politica che ha cercato di sposare quella rigorosa, sentimentale e riflessiva degli attori. Scontro etico, sociale e culturale. Conflitto fra amicizia e amore. Potere del denaro. Lealtà e giustizia. Questi i temi portanti. Insomma, ancora una volta Shakespeare riesce a scavalcare



il limite temporale e a fornirci materia per riflettere su di noi e sul nostro presente». L'impianto scenico è di Rosario Squillace; il disegno luci di Cesare Accetta; promozione di Lavinia D'Elia.

ANGELA DI MASO

AL CINEMA E A TEATRO

CINEMA A NAPOLI
AMBASCIATORI
Via Crispi, 33
0817613128 - Napoli
Confusi e felici
ore 17.00 / 19.15 / 21.30
AMERICA HALL
Via T. Angelini 21 -
0815788982 - Napoli
Il giovane favoloso
ore 16.00 - 18.30 - 21.10
Rompicapo a New York
Ore 18.00 21.00
Tre cuori
ORARI: 22.40
DELLE PALME
MULTISALA
Via Vetriera, 12 -
081418134 - Napoli
Scrivimi Ancora
Orari: 17.00 / 19.00 / 21.00
Il sale della terra
Orari: 19.00 / 21.00
Sils Maria
ORARI: 17.00 / 19.00 / 21.00
FILANGIERI MULTISALA
Via Gaetano Filangieri, 43,
0812512408 - Napoli
Colpe delle stelle

Orari: 16.30, 19.00, 21.30
Ritorno a L'Avana
Orari: 16.40 - 18.30 - 20.30
Il giovane favoloso
Orari: 19.00 - 20.40 - 22.30
LA PERLA MULTISALA
Via Nuova Agnano, 35
5701712-2301079
Andiamo a quel paese
ORARI: 19.00 / 21.00 / 22.50
Un fantasma per amico
ORARI: 16.00
Il giovane favoloso
Orari: 17.20 / 20.00 / 22.30
MED MAXICINEMA THE SPACE CINEMA
NAPOLI
Viale Giochi del Mediterraneo n°46 - 80125 Napoli
Doraemon - Il film
ORARI: 15.45
...E fuori nevic!
Orari: 16.10 / 18.25 / 20.40 / 23.00
Interstellar
ORARI: 17.15 / 20.00 / 22.45
Andiamo a quel paese
ORARI: 22.00
Soap Opera

Orari: 16:15 18:30
Un fantasma per amico
Orari: 15.45 / 18.10
Dracula Untold
Orari: 20.35 / 23.00
Get on Up - La storia di James Brown
Orari: 19.10 / 22.20
#ScrivimiAncora
ORARI: 15.30
Una folle passione
ORARI: 15.35 / 18.00 / 20.30 / 23.00
METROPOLITAN
Via Chiaia, 149
081-415562 - 899030820
Andiamo a quel paese
Orari: 16.35 / 18.35 / 20.35 / 22.35
Interstellar
ORARI: 16.00 / 19.10 / 22.15
Non escludo il ritorno
Orari: 6.30 / 18.30 / 20.30 / 22.30
...E fuori nevic!
Orari: 16.45 / 18.45 / 20.45 / 22.45
Guardiani della Galassia
Orari: 22.00

MODERNISSIMO.IT
Via Cisterna dell'Olio, 59 -
0815800254 - Napoli
Interstellar
ORARI: 17.45 / 20.15
Il giovane favoloso
ORARI: 16.00 / 19.15 / 22.00
Doraemon
ORARI: 16.30
PLAZA MULTISALA
Via Kerbaker, 85 -
0815563555 - Napoli
Interstellar
Orari: 18.00 / 21.30
...E fuori nevic!
Orari: 16.30 / 18.30 / 20.30
Dracula Untold
Orari: 16.30 / 18.30 / 20.30 / 22.30
VITTORIA
Via M. Piscicelli, 8/12 -
0815795796 - Napoli
Confusi e felici
ORARI: 16.30 / 18.30 / 20.30
CINEMA IN PROVINCIA
THE SPACE CINEMA

NOLA VULCANBUONO
Confusi e felici
ORARI: 17.05 / 19.30 / 22.00
...E fuori nevic!
ORARI: 17.10 / 19.20 / 21.30
Interstellar
Orari: 18.15 / 21.40
La Spia - A Most Wanted Man
ORARI: 19.35 / 22.15
#ScrivimiAncora
17.30 / 19.50 / 22.10
Dracula Untold
ORARI: 18.15 / 20.30 / 22.50
Doraemon - Il film
Orari: 18.00 / 20.15
UCI CINEMAS - CASORIA
Guardiani della Galassia
Orari: 17.20 / 20.00 / 22.40
...E fuori nevic!
Orari: 17.20 / 19.50 / 22.10
Andiamo a quel paese
ORARI: 17.20 / 20.15 / 22.30
Doraemon - Il film
Orari: 17.00 / 19.15

Interstellar
21.30
#ScrivimiAncora
Orari: 17.40 / 20.00 / 22.30
Annabelle
18.00 / 20.20 / 22.40
TEATRI
TEATRO AUGUSTEO
Stasera ore 21 e fino al 16
"Stasera ci divertiamo"
TEATRO BELLINI
Stasera ore 21 e fino a domani
"Notturno di donna con ospiti"
"PICCOLO BELLINI"
Riposo
TEATRO BOLIVAR
Riposo
TEATRO CILEA
Stasera ore 21 e fino a domani
"Ditegli sempre di sì"
TEATRO DIANA
Stasera ore 21
"La sciantosa"
TEATRO DELLE PALME
Stasera ore 21
"Non è vero ma ci credo"

GALLERIA TOLEDO
Da stasera ore 21
"Il mercante di Venezia"
TEATRO IL PRIMO
Riposo
TEATRO MERCADANTE
Riposo
RIDOTTO
Fino al 13 ore 21
"Destate con la barca"
TEATRO SAN CARLO
Riposo
T. SANCARLUCCIO
Stasera ore 21 e fino a domani
"Ti amo, sei perfetto, ora cambia"
SSAN FERDINANDO
Stasera ore 21 e fino a domani
"Le voci di dentro"
TEATRO SANNAZARO
Fino a domenica 16, ore 21
"Annella di Portacapuana"
TEATRO TOTÒ
Fino a domenica 16
"Mamme, suocere e vassesse"
TEATRO TROISI
Riposo